

I gruppi di studio possono aiutare a trovare punti fermi in ambito tributario

Mercoledì, 21 novembre 2018

Gentile Redazione,

riprendendo l'invito del collega Cecchetto (si veda [“Dovremmo usare la passione per il lavoro per aumentare la collaborazione fra noi”](#) dell'8 novembre), riteniamo che la creazione di gruppi di studio regionali e, ancor meglio, nazionali possa essere senz'altro un aiuto nel tentativo di individuare **punti fermi** in ambito tributario e, in particolar modo, in relazione a quei temi in ordine ai quali né la legislazione né la giurisprudenza né la prassi dell'Amministrazione finanziaria sono, ad oggi, riuscite a fornire delle risposte univoche.

In ambito fiscale, fra i vari temi certamente spicca quello della sorte dei rapporti fiscali non definiti una volta intervenuta la **cancellazione** delle società di capitali dal **Registro delle imprese**. L'intervento normativo attuato nel 2014 (ad opera dell'art. 28, commi 4 e 5 del DLgs. n. 175/2014) non può dirsi aver risolto le incertezze e i dubbi legati a tale tema, dando anzi luogo a ulteriori interrogativi. Si pensi all'individuazione dei soggetti che materialmente dovranno farsi carico delle pretese avanzate dal Fisco nei confronti della società estinta e dei limiti entro cui tali soggetti possono legittimamente essere chiamati a risponderne.

Ma se l'inquadramento del tema con specifico riferimento alla sorte delle pretese fiscali non appare semplice, di altrettanto non immediata soluzione appare l'individuazione della disciplina di riferimento in relazione alle **obbligazioni** e alle eventuali **“sopravvenienze”** da ricondurre alla società estinta e non aventi natura fiscale, sia sotto il profilo sostanziale, sia sotto il profilo processuale.

In attesa di iniziative di aggregazione delle commissioni di studio dei vari Ordini su scala regionale, nella consapevolezza dell'importanza della collaborazione non solo fra colleghi ma anche fra noi ed esponenti di altre professionalità attente a tali problematiche, non ci resta che organizzare **convegni “aperti”** a colleghi provenienti da altre Province e a professionisti di altre categorie.

Credendo fermamente nell'importanza della collaborazione non solo fra colleghi ma anche fra noi ed esponenti di altre professionalità attente a tali problematiche, la nostra Commissione Formazione UGDCEC di Vicenza ha organizzato per venerdì 23 novembre un convegno in collaborazione con la Commissione studio processo tributario dell'UNGCEC e l'Associazione dei dottori commercialisti e degli esperti contabili delle Tre Venezie, con la partecipazione anche di un avvocato e un notaio: convegno aperto ai colleghi di tutta Italia e ai professionisti di altre categorie.

Sarà certamente un momento di **confronto** sul tema, auspicando così una crescente e costante collaborazione e aggregazione sia fra noi colleghi sia fra commissioni di studio, a livello regionale, con l'auspicio che presto arrivi qualche chiarimento legislativo.

Bianca Longo, Cecilia Simioni, Ermenegildo Zocca - Commissione Formazione UGDCEC di Vicenza